

Gruppo Assicurazione della Qualità
Corso di Laurea In Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe
Adunanza del 15 settembre 2021

Il giorno **15 settembre, alle ore 10:00**, si è riunito il Gruppo di AQ del CdS di Lingue Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe, in modalità telematica sulla piattaforma digitale Microsoft Teams, per discutere sul seguente punto all'O.d.G.

1. Monitoraggio schede degli insegnamenti a. a. 2021/22.

Sono presenti i proff. Michele Costagliola d'Abele, Francesca De Cesare, Carmela Giordano, Maria Cristina Lombardi, Francesco Morleo, Andrea Pezzè.

La coordinatrice espone le principali indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo per la compilazione delle schede degli insegnamenti; pertanto, l'analisi condotta dal Gruppo di Gestione di AQ del Corso di Laurea triennale in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (EA) sulle schede dei programmi consegnate dai docenti dei corsi erogati presso il CdS, è volta a verificarne la conformità rispetto al modello elaborato dal PQA. Le schede sono state raccolte a livello dipartimentale e l'Ufficio Didattica del Dipartimento in cui è incardinato il CdS ha messo a disposizione del gruppo AQ la cartella in cui sono archiviate le schede di insegnamento dei docenti titolari di una o più discipline per l'anno accademico 2021/22 (le schede consegnate al gruppo qualità sono state quarantadue). Dopo un'attenta analisi dei programmi, sono state evidenziate una serie di criticità che verranno riportate di seguito secondo la divisione proposta dal PQA. Sui 75 insegnamenti erogati nel CdS, sono state esaminate le 65 schede consegnate all'Ufficio Didattica. La coordinatrice invia una mail richiedendo agli uffici le 10 schede mancanti.

La sezione numero 1 riguarda le informazioni generali che identificano il corso all'interno dell'offerta dell'Ateneo (Nome docente, Insegnamento, SSD, corso o corsi di studio, eventuale partizionamento, denominazione dell'esame in inglese). Questa sezione non presenta notevoli criticità giacché solo due schede riportano, per mero errore materiale, alcune imprecisioni o parti mancanti.

La sezione numero 2, relativa a prerequisiti e obiettivi formativi, invece, presenta qualche criticità ulteriore. Un terzo del totale delle schede (14) non indicano le propedeuticità o rimandano genericamente al Manifesto degli Studi. Come già evidenziato dal Presidio di Qualità di Ateneo, sebbene l'autonomia dello/a studente/ssa vada incentivata costantemente, è bene considerare l'opportunità di riportare in maniera esplicita le eventuali propedeuticità sin dalla scheda. Inoltre, la dicitura "Manifesto degli Studi" è ormai obsoleta, come sottolinea anche il PQA e va sostituita con "Regolamento Didattico". Per quanto riguarda la definizione dei prerequisiti, solo due schede presentano elementi poco coerenti con l'anno di docenza di riferimento, mentre solo tre schede riportano un esplicito riferimento agli obiettivi attesi e previsti dal CdS. Si considera questa una buona pratica da incoraggiare. Solo in un paio di casi gli obiettivi non vengono espressi con sufficiente chiarezza.

Nella terza sezione, quella relativa alle metodologie di insegnamento, in quattro schede si fa un riferimento generico alla "lezione frontale". In un solo caso, un insegnamento di lingua non riporta l'informazione relativa al percorso di esercitazione dei CEL e le differenze tra le metodologie del CEL e quelle del docente.

Nella quarta sezione, destinata ai contenuti del corso, il 45% delle schede non riporta eventuali differenze per i programmi dei non frequentanti, ovvero in alcuni casi non si indica se i programmi abbiano delle differenze o meno, in altri casi rimandano a comunicazioni dirette con il/la docente. In questo caso, sarebbe consigliabile rendere più chiara, sin dal principio, l'eventuale differenza. Quattro schede non riportano la traduzione inglese del programma (una lo traduce in altra lingua), mentre due schede fanno generico riferimento, per quanto riguarda il programma, ad appunti distribuiti durante il corso. Sarebbe consigliabile presentare comunque una bibliografia di riferimento per coloro che non possono frequentare.

La quinta sezione, relativa alle modalità di accertamento del profitto, presenta una sola criticità che si intende segnalare. Questa dipende da un linguaggio che rischia di generare fraintendimenti. In questa, infatti, si giudica che la valutazione sia considerata sufficiente (cioè 18/30) quando lo/la studente/ssa dimostri conoscenze parziali

o lacunose. In realtà, tali espressioni potrebbero dare adito a fraintendimenti, in quanto una conoscenza parziale non dovrebbe considerarsi “sufficiente”, sia da un punto di vista meramente formale, sia perché potrebbe presumere un giudizio arbitrario rispetto ai “gradi di parzialità” che consentono comunque di avere una classificazione sufficiente.

Durante l’incontro sono emersi alcuni elementi su cui si ritiene necessario sensibilizzare maggiormente l’attenzione di tutti i colleghi del CdS e il presente monitoraggio sarà portato in discussione nel prossimo Consiglio del CdS fissato per il 22 settembre 2021. Dopo attenta valutazione dei dati emersi, con l’obiettivo di completare il processo di qualità del tema in discussione, il gruppo AQ stabilisce che, dopo la discussione collegiale in sede di Consiglio del CdS, la coordinatrice invierà una mail ai docenti evidenziando le principali debolezze riscontrate e suggerendone contestualmente la revisione.

La seduta termina alle 15:00. Del che è verbale, letto e approvato seduta stante.

La Coordinatrice
F.to Francesca De Cesare

Il Segretario
F.to Andrea Pezzè